

COMUNE DI NEMBRO

Provincia di BERGAMO

Via Roma, n. 13 – 24027 Nembro (BG)

Tel. 035 471311 fax 035 471343

www.nembro.net

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di “EDUCATORE/TRICE ASILO NIDO”, Cat. C, Posizione giuridica ed economica C1.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA FAMIGLIA

in esecuzione della propria Determina n. 826 del 08/11/2010;

RENDE NOTO

ART. 1

Oggetto del bando

A) POSTO A CONCORSO

É indetto il pubblico concorso per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di “**EDUCATORE/TRICE ASILO NIDO**”, Cat. **C**, Posizione giuridica ed economica **C1**, da assegnare al Settore “Asilo Nido”.

I compiti, le funzioni e le mansioni relative al suddetto profilo professionale sono quelli previsti dalla normativa vigente con particolare riferimento all'allegato A) del C.C.N.L. 31/3/1999 – sistema di classificazione del personale del Comparto Regioni Autonomie Locali.

Detto posto viene ricoperto mediante espletamento del presente concorso nel caso in cui non si attui la mobilità del personale disciplinata dagli artt. 30 e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001. Pertanto in ogni momento antecedente lo svolgimento delle prove l'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere il presente bando, dando opportuna comunicazione agli eventuali iscritti, con conseguente rimborso della tassa di concorso. Dell'eventuale sospensione della procedura verrà data notizia mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Nembro e nel sito Internet del Comune www.nembro.it.

B) TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico annuo lordo previsto per la Categoria **C**, posizione giuridica ed economica **C1**, di cui al vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni - Autonomie Locali.

C) NORMATIVA DEL CONCORSO

Le modalità ed i criteri di valutazione dei titoli e delle prove sono disciplinati dal presente Bando, dal vigente Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi e per gli effetti di cui al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si dà altresì espressamente atto del rispetto delle seguenti norme: legge 12 marzo 1999, n. 68; decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215; legge 20 settembre 1980, n. 574; legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 che disciplina la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali; decreto legislativo 1 dicembre 1997, n. 468; legge 5 febbraio 1992 n. 104.

ART.2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali e speciali:

a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri Unione Europea, fatti salvi i requisiti e le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 174 del 7 febbraio 1994 e successive modificazioni. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) godimento dei diritti politici;

c) età non inferiore agli anni 18;

d) idoneità fisica all'impiego, fatta salva la tutela per i soggetti diversamente abili di cui alla Legge 5 febbraio 1992 n.104. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

e) titolo di studio:

e.1- uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di maturità magistrale;
- diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico;
- diploma di maturità di dirigente di comunità;
- diploma di maturità di tecnico dei servizi sociali;
- diploma di educatore professionale, corso triennale post diploma di maturità;
- diploma di laurea in pedagogia;
- diploma di laurea in psicologia;
- diploma di laurea in scienze dell'educazione;
- diploma di laurea in scienze della formazione primaria, indirizzo professionale per insegnanti della scuola dell'infanzia;
- diploma di lauree triennali in Scienze dell' educazione e della Formazione ed in Scienze e tecniche psicologiche (rispettivamente classe di Laurea 18 e 34 del D.M. 04/08/20000);
- titoli equipollenti, equiparati o riconosciuti ai sensi di legge;

e.2- la conoscenza di base d'informatica e di una lingua straniera (francese o inglese):

l'accertamento dei due requisiti sarà effettuato contestualmente alla prova orale.

Per i candidati cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea, non italiani, e per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, è ammesso il titolo di studio equipollente a quello suindicato in base alle vigenti disposizioni di legge in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

f) non avere subito condanne penali e non essere soggetti a procedimenti penali per cui le disposizioni di legge impediscano la costituzione di un rapporto di pubblico impiego, salva l'intervenuta riabilitazione. L'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno, del comportamento negativo in relazione alle mansioni e/o posizione di lavoro oggetto di selezione.

2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione ovvero licenziati a seguito di procedimento disciplinare o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti.

3. I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento dell'assunzione.

5. Pagamento della tassa di concorso di euro 5,00.= (cinque/00).

Coordinate bancarie: Banca Popolare di Bergamo - Filiale di Nembro.
IBAN IT 05E 05428 53250 000000005001
Coordinate Postali: Comune di Nembro - Servizio Tesoreria- C/C/P 13412242.
Causale: concorso educatore.

ART. 3

Presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione al concorso, che avrà anche valore di dichiarazione sostitutiva di certificazioni limitatamente ai casi previsti dall'art. 46, del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, deve essere indirizzata e presentata, direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all' Ufficio Protocollo del Comune di Nembro – Via Roma, 13 24027 Nembro **entro e non oltre il termine di TRENTA GIORNI decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale e cioè entro il 16 DICEMBRE 2010, ore 18,30**; tale termine è perentorio e pertanto non saranno prese in considerazione le domande che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, non venissero presentate in tempo utile.

Le domande di ammissione spedite per posta saranno prese in considerazione, qualora spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza, se perverranno all'amministrazione entro il termine perentorio di cui sopra. Non saranno prese in considerazione le domande, i titoli e i documenti presentati all'ufficio protocollo oltre il termine perentorio di cui sopra.

Sulla busta contenente la domanda di ammissione (e i documenti allegati) il concorrente deve riportare, oltre al mittente, l'indicazione del concorso al quale intende partecipare (concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di "EDUCATORE/TRICE ASILO NIDO", Cat. C, Posizione giuridica ed economica C1). Nella domanda di ammissione, redatta in carta libera secondo il modello allegato al presente bando, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita;
- b) la residenza nonché l'esatto recapito al quale far pervenire le comunicazioni relative alla selezione comprensivo dell'indirizzo di posta elettronica e di fax ed il recapito telefonico;
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno stato membro della Unione Europea;
- d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le condanne penali riportate ovvero l'assenza di condanne penali;
- f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o licenziati a seguito di procedimento disciplinare o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- g) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della votazione o del giudizio conseguito;
- h) gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o preferenza di legge;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva
- l) l'indicazione di una lingua straniera (scelta fra francese o inglese), ai fini dell'accertamento della relativa conoscenza;
- m) eventuali servizi prestati e ogni altro titolo - da dichiarare dettagliatamente - che il concorrente, nel suo interesse, ritenga utile ai fini della formazione della graduatoria. In caso di dichiarazioni incomplete o comunque prive di elementi che ne consentano la valutazione, la commissione non procederà all'attribuzione del relativo punteggio;

n) l'idoneità fisica all'impiego, fatta salva la tutela per i soggetti diversamente abili di cui alla Legge 5 febbraio 1992 n.104;

o) il candidato diversamente abile, beneficiario delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n.104, dovrà specificare l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi; a tal fine, al momento della prova stessa, dovrà produrre idonea documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria locale che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario.

2. La domanda di ammissione deve essere sottoscritta, pena la nullità della stessa.
La sottoscrizione non necessita di autentica.

3. E' facoltà dei candidati allegare alla domanda di partecipazione, i titoli posseduti in originale od in fotocopia, corredata dalla dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale, nella quale il candidato dichiara, sotto la propria responsabilità, che le copie dei documenti allegati sono conformi all'originale in suo possesso.

4. Comporta l'automatica esclusione dalla selezione l'omissione nella domanda delle seguenti indicazioni o adempimenti, laddove non altrimenti desumibili dal contesto e/o dagli allegati della domanda stessa:

- nome, cognome, residenza o domicilio del concorrente;
- possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando;
- presentazione o spedizione della domanda oltre i termini di scadenza;
- firma del concorrente a sottoscrizione della domanda di partecipazione.

5. L'omissione e/o l'incompletezza di una o più delle dichiarazioni indicate alle soprastanti lettere e), f), g), h) e i), comportano l'ammissione con riserva del candidato. I concorrenti ammessi con riserva e risultati idonei all'esito delle prove, saranno invitati a regolarizzare la documentazione nel termine perentorio assegnato dall'amministrazione. La mancata regolarizzazione determina l'esclusione dalla graduatoria.

6. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

7. La partecipazione al concorso comporta la incondizionata accettazione di tutte le prescrizioni contenute nel bando nonché di quelle contrattuali e regolamentari vigenti ivi comprese quelle inerenti specificatamente all'espletamento dei concorsi.

Il Responsabile di settore competente in materia di organizzazione e gestione del personale, conformale provvedimento dispone le ammissioni, comprese quelle con riserva, e le eventuali esclusioni dei candidati al concorso. L'esclusione dalla procedura è comunicata ai candidati interessati, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o altri mezzi validi ai sensi di legge, con l'indicazione della motivazione nonché le modalità e i termini di impugnativa.

L'elenco dei candidati ammessi, degli ammessi con riserva e dei non ammessi è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito del Comune all'indirizzo www.nembro.it.

ART.4

Documentazione a corredo della domanda

A corredo della domanda di ammissione, i candidati dovranno allegare:

- a) copia documento di identità;
- b) curriculum professionale, datato e sottoscritto;
- c) un elenco riepilogativo di tutti i documenti presentati, datato e sottoscritto dal candidato;
- d) ricevuta del pagamento della tassa di concorso.

Ai sensi dell'art.3 nota 2 dell'allegato A, parte I, della tariffa allegata al D.P.R. 642/72, come modificata dall'art. 19 della legge 18 febbraio 1999 n. 28, per le domande di partecipazione ai pubblici concorsi di reclutamento di personale e per i documenti da allegare alle domande stesse, l'imposta di bollo non è dovuta.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dai candidati.

ART. 5

Preselezione e Prove d'esame

PRESELEZIONE

La preselezione verterà sugli argomenti delle prove di esame (prova scritta teorico pratica e prova orale) e di cultura generale e consisterà nella somministrazione di n. 30 domande a risposta multipla con un tempo previsto di 45 minuti e con un punteggio minimo di 21 punti e massimo di 30. **Saranno ammessi alle prove d'esame i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30.**

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in una **Prova Scritta Teorico Pratica** ed in una **Prova orale**, sulle seguenti materie:

A) Riferimenti psicologici: la psicologia dell'età evolutiva con riferimento alle principali teorie dello sviluppo.

B) Riferimenti pedagogici: il progetto educativo (in particolare riferito agli autori che negli ultimi decenni si sono occupati della pedagogia istituzionale dell'infanzia).

- La cura educativa in funzione del benessere del bambino;
- I processi comunicativi e relazionali in riferimento al rapporto bambino/adulto e bambino gruppo dei pari;
- L'ambientamento e l'inserimento;
- La relazione con le famiglie e la condivisione del progetto educativo;
- La giornata educativa e le routine;
- La continuità educativa;
- Lavorare in gruppo: condivisione e responsabilità degli educatori e del personale ausiliario;
- Strategie di integrazione e valorizzazione delle differenze;

C) Riferimenti metodologici: l'organizzazione del contesto educativo

- Gli aspetti strutturali: tempi, spazi, materiali;
- Le metodologie per favorire sviluppo e apprendimento: osservazione, progettazione, documentazione;
- Il gioco: contenuti, proposte ed esperienze;

D) Il Nido come Servizio di qualità

- La professionalità dell'educatore e di tutto il personale che opera nel nido d'infanzia, come requisito di qualità;
- Verifica e autovalutazione del progetto educativo;

E) Riferimenti legislativi

- Legislazione nazionale e regionale in materia di servizi per la prima infanzia;

La prova orale verterà anche su:

- diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti;
- Costituzione della Repubblica Italiana e diritto amministrativo;
- Testo unico degli enti locali;

ed inoltre prevederà l'accertamento della conoscenza della lingua inglese o francese e della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (art. 37 D.Lgs 165/2001).

ART. 6

Diario e sede delle prove d'esame

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso dovranno presentarsi per sostenere la preselezione e, se ammessi, le prove d'esame, senza alcun altro preavviso o invito, nei giorni e nelle ore sotto indicati, muniti di un documento di riconoscimento valido.

PRESELEZIONE: la preselezione si terrà il giorno **20 dicembre 2010**, alle ore 9,30, presso l'aula del Consiglio Comunale, via Roma, 13, Nembro.

L'esito della PRESELEZIONE sarà reso noto con la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Nembro e nel sito Internet del Comune www.nembro.it. Detta pubblicazione costituirà notifica a tutti gli effetti di legge e pertanto non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai candidati ammessi alle prove d'esame (prova scritta teorico pratica e prova orale).

La PROVA SCRITTA TEORICO PRATICA si terrà il giorno **22 dicembre 2010** alle ore 9,30 presso il Municipio di Nembro - via Roma, 13, 24027 Nembro – tel. 035/471311. L'esito della prova SCRITTA TEORICO PRATICA sarà reso noto con la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Nembro e nel sito Internet del Comune www.nembro.it. Detta pubblicazione costituirà notifica a tutti gli effetti di legge e pertanto non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai candidati ammessi alla prova orale.

La PROVA ORALE inizierà il giorno **23 dicembre 2010** alle ore 9,30 presso il Municipio di Nembro - via Roma, 13, 24027 Nembro – tel. 035/471311.

ART.7

Valutazione dei titoli e delle prove d'esame

Sono valutabili i seguenti titoli con un punteggio massimo di punti 10 suddiviso singolarmente per ogni categoria nel seguente modo:

- "Titoli di servizio" punteggio massimo 4,00
- "Titoli di studio" punteggio massimo 3,00
- "Titoli vari" punteggio massimo 2,00
- "Curriculum" punteggio massimo 1,00

Il punteggio massimo disponibile per ciascuna prova d'esame è di 30 punti.

La valutazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i concorrenti che hanno riportato nella prova scritta teorico pratica una votazione di almeno 21/30 del punteggio massimo disponibile.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 del punteggio massimo disponibile.

ART. 8

Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice, provvederà all'espletamento e alla valutazione delle prove d'esame, alla valutazione dei titoli prodotti dai concorrenti e alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito con l'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, sommando il punteggio conseguito nelle prove a quello eventualmente attribuito ai titoli, tenuto conto dei diritti di preferenza espressamente dichiarati dai

candidati nella domanda di partecipazione, trasmettendo infine gli atti all'ufficio personale per l'adozione degli provvedimenti conseguenti.

ART. 9

Approvazione ed efficacia della graduatoria

La graduatoria di merito, tenendo conto delle preferenze riconosciute, sarà approvata con Determina del Responsabile del Settore competente e pubblicata all'Albo pretorio del Comune e sul sito internet del Comune; tale pubblicazione equivale a notifica agli interessati.

ART. 10

Modalità di assunzione e costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti (come da documentazione che gli verrà richiesta), sarà invitato ad assumere servizio alla data indicata nel contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova della durata di sei mesi ed acquisterà carattere di stabilità dopo il suo superamento con esito favorevole, a norma delle vigenti disposizioni in materia ed è costituito e regolato da contratti individuali secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto delle Autonomie Locali. Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, saranno comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) categoria, inquadramento professionale e livello retributivo iniziale;
- d) mansioni che dovranno essere espletate nell'attività lavorativa;
- e) sede di destinazione dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specificherà che il rapporto di lavoro sarà regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. Sarà in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

ART. 11

Decadenza della nomina

Qualora il vincitore, senza giustificato motivo, non assuma servizio alla data indicata nel contratto individuale di lavoro, il contratto stesso si intende risolto.

ART. 12

Proroga - Riapertura Termini - Rinvio

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito. Parimenti, per motivate ragioni di pubblico interesse, l'amministrazione può revocare la selezione già bandita. In caso di proroga restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata o presentare nuove dichiarazioni sostitutive o di notorietà.

Si fa presente che tutte le informazioni e i dati personali dell'aspirante al concorso verranno utilizzati al solo scopo dell'espletamento di tutte le operazioni concorsuali, garantendo la massima riservatezza dei dati e dei documenti forniti e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione al Responsabile del procedimento, in conformità a quanto stabilito dal Codice

Privacy (D.Lgs. 30/06/2003, n.196).

Si fa infine presente, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, che il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Si dà atto che la graduatoria di merito avrà la durata prevista dalla normativa vigente, e potrà essere utilizzata per eventuali assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Nembro ed il relativo avviso è inserito nella Gazzetta Ufficiale del 16 novembre 2010. Lo stesso bando è consultabile sul sito internet della stessa Amministrazione all'indirizzo: www.nembro.it.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune di Nembro (telefono 035 – 471311) o all'Ufficio Servizi Sociali (035/471335/36)

Nembro, lì 15 novembre 2010

**Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona ed alla Famiglia
f.to Dr.ssa Anna Guerinoni**